



EDITORIALE

C'è stato un tempo, neanche troppo lontano, in cui bastava la parola data per considerarla un patto da mantenere. Non servivano conferme, promemoria, testimoni: l'impegno verbale valeva quanto quello scritto ed era un contratto invisibile eppure solidissimo, come nelle consuetudini di compravendita che avvenivano tra sensali. Invece oggi viviamo immersi in una inconsistenza che sfiora la superficialità. Le promesse si moltiplicano, ma si vaporizzano in fretta. Con la stessa rapidità e spudoratezza con cui si cambia idea. Così facendo, il valore della parola si opacizza, perdendo quella forza etica trasparente di garanzia morale e intesa basata sulla fiducia, che un tempo la rendeva inscalfibile. C'è però ancora una parte di umanità migliore, di sani principi, più silenziosa e meno avida, più onesta e meno appariscente, per cui la parola resta un pilastro portante. E importante. Persone di autentica rettitudine e postura morale, più che di arrogante statura professionale. Persone serie, che mantengono ciò che dicono, anche quando sarebbe più profittevole cambiare le carte in tavola. E bluffare. Ma non lo fanno, per coerenza, rispetto, congruenza a coscienza. Perché sanno che ogni promessa mantenuta costruisce credibilità, lealtà, stima reciproca, mentre ogni patto disatteso incrina tutti questi valori. E divide. La parola è il primo gesto di responsabilità che abbiamo verso gli altri e dovremmo tornare a darle il peso che merita, con consapevolezza ma soprattutto con integrità. Dire di meno, magari, o dire meglio. Promettere solo ciò che siamo davvero disposti a mantenere, evitando di creare illusioni sterili, già sapendo che non saranno onorate. In quest'epoca in cui tutto è provvisorio, volatile e precario, chi tiene salda la propria parola diventa, senza proclami, un modello di esempio. E proprio per questo, come tutti i tesori, raro e prezioso.

«In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio. E il Verbo era Dio»
(Il Vangelo di Giovanni, I). La Pasqua insegna a far passare la Luce.

IL DIRETTORE
Germana Cabrelle

Periodico PRO CITTADELLA

QUADRIMESTRALE a cura dell'Associazione PRO LOCO di CITTADELLA anno XLV - n.1 - Aprile 2026
Autorizz. Trib. di Padova n.951 del 28.05.86

Redazione: Piazza Pierobon, 1 Cittadella (PD)
Tel. 049.5970627 Fax. 049.9359014

Direttore responsabile: Germana Cabrelle

Hanno collaborato in questo numero:

Germana Cabrelle . Marirosa Andretta
Giancarlo Argolini . Luigi Sangiovanni
Giovannino Giaretta . Michelangelo Cecchetto

Foto in copertina di Giancarlo Bigolin

Pubblicità: Pro Cittadella Piazza Pierobon, 1
Tel. 049.5970627
e-mail: info@procittadella.it
Denis Andretta - 346.3215000
e-mail: denis.andretta@libero.it

Fotolito e stampa:

Tipografia GRAPHICO Cittadella PD
info@graphico.org



IL SALUTO DEL PRESIDENTE

In queste righe vogliamo ricordare le manifestazioni e gli eventi svolti e in programma a Cittadella. Il notiziario lo racconta per flash nelle pagine che seguono.

Il pensiero va innanzitutto al Carnevale appena trascorso, che ha portato in città colori, partecipazione e momenti di festa e allegria per grandi e piccoli. Subito dopo, la Fiera di San Giuseppe ha animato la piazza con la presenza di artigiani, categorie delle associazioni e florovivaisti, offrendo un'occasione di incontro e valorizzazione delle attività del territorio.

Guardiamo ora ai prossimi appuntamenti: di grande interesse sarà la mostra fotografica "Cittadella ieri" allestita nella Chiesa del Torresino a fine aprile e che di sicuro riscuoterà lo stesso grande successo dell'esposizione "Saluti da Cittadella" data la grande mole di materiale a disposizione. Stiamo organizzando l'Auto Expo del 24 maggio, che ugualmente si preannuncia importante e partecipato. Nel frattempo, la stagione teatrale si è avviata alla conclusione, dopo mesi di spettacoli e serate che hanno arricchito la vita culturale della nostra comunità.

Rinnoviamo l'invito a tutti gli appassionati di fotografia di proporci qualche scatto di Cittadella, che la Redazione di questo notiziario potrebbe scegliere come foto copertina di uno dei prossimi numeri.

Il Direttivo Pro Cittadella augura una Pasqua ricca di salute e serenità a voi e alle vostre famiglie

IL PRESIDENTE
Marirosa Andretta





Le nostre sedi:
CITTADELLA - SAN MARTINO DI LUPARI
TOMBOLO - CARMIGNANO DI BRENTA - GRANTORTO

Agenzia Generale: Borgo Padova, 175 - Cittadella 35013
 Tel. 049 5971980 - Tel. 328 0133284  - info@tipiemme.com

I nostri servizi per



la tua mobilità



la tua casa



la tua protezione



il tuo risparmio



il tuo noleggio



il tuo lavoro

UnipolMove

TELEPEDAGGIO



EVENTI

Il tedoforo che non c'era, ma che tutti abbiamo visto

SAMMY E LA FIAMMA CHE NON SI SPESGNE

di Germana Cabrelle

Tutti abbiamo seguito gli eventi che hanno preceduto l'apertura delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026 e le gare successive. Il passaggio dei tedofori per città e paesi, ha suscitato l'emozione collettiva che si accende quando una fiamma passa di mano in mano e diventa entusiasmo condiviso. Tra tante foto reali, una in particolare - curiosamente non autentica - mi è rimasta impressa nella memoria. Non amo le immagini generate con l'intelligenza artificiale: sono fredde, costruite, troppo perfette. Eppure quella in cui Sammy Basso indossa la tuta bianca ufficiale dei tedofori e corre dentro le mura di Cittadella con la torcia in mano l'ho voluta salvare e riproporre qui. Quella circostanza non è mai accaduta ma proprio per questo l'immagine sorprende: non appare come una forzatura o un artificio, ma come qualcosa di plausibile. Sammy sembra vivo, presente, con il suo sorriso inconfondibile e quella gioia di vivere che trasmetteva con naturalezza. Guardandola, si ha quasi l'impressione di assistere a un evento al quale avrebbe potuto tranquillamente partecipare davvero. Forse per questo quell'immagine colpisce più di altre: non racconta ciò che è stato, ma ciò che sentiamo possibile. Sammy come tedoforo appare perfettamente coerente con quello che lui ha rappresentato per molti: un simbolo di energia, determinazione, fede e fiducia nella vita. La torcia olimpica, che significa continuità e consegna di



La foto realizzata con AI che ritrae Sammy Basso in tenuta Olimpica.

un testimone ideale, sembra fatta apposta per lui. E anche per noi. Dentro le mura di Cittadella con il pubblico ai lati, quella figura si è trasformata in presenza viva: non mera illusione digitale, bensì frammento di memoria. L'AI ha restituito a Sammy - che da due anni non è più fisicamente - una possibilità: la continuazione simbolica della sua presenza, evocando la sua energia vitale, grande esempio per molti. Il valore di questa foto non vera sta nel suo essere verosimile al cuore. Sammy come tedoforo è qualcosa che tutti avremmo trovato naturale: il simbolo perfetto di una luce che passa di mano in mano, di una forza fragile e tenace insieme che arriva a un sogno mondiale. La torcia

olimpica, in fondo, è fatta per questo: per rappresentare e illuminare una meta, non solo dello sport ma della vita stessa. E in quell'immagine - ancorché nata da un algoritmo - Sammy sembra ancora tra noi. Con il suo sorriso che non ha mai avuto bisogno di essere inventato.

LE OLIMPIADI COME SEGNO DI PACE

Anche don Luca Moretti ha condiviso la sua emozione da una pagina del bollettino parrocchiale. «La fiamma olimpica passava davanti al Duomo di Cittadella, per la prima volta nella storia. Tantissimi cittadini erano accorsi per vederla. Ero emozionato: la giornalista mi ha chiesto cosa provassi, e ho detto poche parole». «Le Olimpiadi non sono solo sport: ricordano che persone di culture e religioni diverse possono competere insieme, un segno di pace e speranza. Ci insegnano anche che senza regole condivise non esiste competizione sana, e senza volontariato nemmeno un evento di questa portata sarebbe possibile». Don Moretti conclude: «Certamente le Olimpiadi sono laiche, ma mi hanno ricordato i grandi sogni che Dio ha per l'umanità: pace, giustizia e vita come dono».

A OGNI STAGIONE, TUTTO L'ANNO

Festa Grande con testamento in piazza, tra ironia e nostalgia

Sotto un cielo terso, migliaia di persone hanno affollato le vie del centro, trasformate per l'occasione in un vivace palcoscenico a cielo aperto. Protagonisti della giornata sono stati i carri allegorici e i gruppi mascherati. Costumi originali, colori sgargianti e coreografie curate hanno catturato l'attenzione di grandi e piccoli. Il Carnevale cittadellese è articolato in due momenti: il Giovedì Grasso, dedicato ai bambini e il Martedì Grasso, cuore della festa che è stata chiusa con la lettura del testamento e il "fogo alla vecia".



Fiera di San Giuseppe, la festa che profuma di primavera



La Fiera di San Giuseppe è una tradizione capace di coinvolgere grandi e piccoli in un'atmosfera festosa. Tra le vie e le piazze c'è stato il vivace percorso allestito da florovivaisti, produttori agricoli e artigiani degli antichi mestieri che hanno condiviso con passione il frutto del loro lavoro, raccontando storie di terra, pazienza e saperi tramandati nel tempo. In un piccolo mondo da esplorare: laboratori dedicati alla natura, occasioni di gioco e apprendimento che stimolano curiosità e meraviglia. L'esposizione di animali, sempre molto amata, ha donato momenti di stupore avvicinando al mondo rurale, fatto di ritmi lenti e contatto diretto con la vita.

L'eco degli applausi. Il sipario si chiude, l'emozione continua

Si è conclusa la stagione di prosa del Teatro Sociale. Anche quest'anno la rassegna ha riscosso successo di pubblico, con un cartellone di spettacoli e rappresentazioni di rilievo, capaci di spaziare tra generi e linguaggi diversi. Un risultato che rafforza il ruolo di riferimento culturale e luogo di incontro per la comunità. Un sentito ringraziamento va ad Arveven, al Comune di Cittadella e a tutti gli sponsor che rendono possibile un'iniziativa culturale di respiro nazionale, contribuendo alla valorizzazione del territorio e della sua offerta artistica.



Tutto in Piazza: l'agorà dei mercatini stagionali

Durante l'anno, a cadenza regolare, il centro storico si movimenta. È il momento dei mercatini stagionali che vanno sotto il nome di "Tutto in Piazza", appuntamento che richiama a ogni edizione numerosi visitatori e turisti. Le vie principali si animano di bancarelle: oggettistica fatta a mano, creazioni uniche, tessuti, gioielli, decorazioni e prodotti locali. Nell'aria si diffondono l'aroma di spezie e dolci appena preparati e le voci dei venditori.



Autoexpo è l'evento dedicato alle quattro ruote che unisce innovazione e nostalgia. Le concessionarie locali presentano le ultime novità accanto a modelli storici: vere icone del design e della meccanica che richiamano curiosi e collezionisti. Autoexpo non è solo una vetrina per le ultime tendenze, ma un'occasione per condividere la passione per le auto in tutte le sue fogge, marche e dimensioni.

Autoexpo: la città accende i motori Tra vetrina di idee e museo a cielo aperto

Autoexpo è l'evento dedicato alle quattro ruote che unisce innovazione e nostalgia. Le concessionarie locali presentano le ultime novità accanto a modelli storici: vere icone del design e della meccanica che richiamano curiosi e collezionisti. Autoexpo non è solo una vetrina per le ultime tendenze, ma un'occasione per condividere la passione per le auto in tutte le sue fogge, marche e dimensioni.



TEATRO SOCIALE STAGIONE AMATORIALE PRIMAVERILE

11 aprile 2026

Compagnia Stabile
Città Murata

"FRANCO E FAUSTO"
... LA DOPPIA F

18 aprile 2026

Magia dei Colori

"SMEMORATE MA
NON SCEME"

24 aprile 2026

Allegrì Spiriti

"RUBACUORI"



Foto e documenti
d'altri tempi

Chiesa del Torresino
25 aprile - 4 maggio 2026

INAUGURAZIONE
VENERDI' 24 APRILE
ore 18:00 presso Chiesa del Torresino

La cittadinanza è invitata a partecipare

Sabato 25 e Domenica 26 : ore 10:00 - 12:00 e ore 15:00 - 18:00
Domenica 3 maggio: ore 10:00 - 12:00 e ore 15:00-18:00
Lunedì 27 aprile e 4 maggio: ore 10:00 - 12:00
Da Martedì a Sabato: ore 15:00 - 18:00

info: per prenotazioni visite scolaresche tel. 049_5970627 Pro Cittadella

CUSINATO VIAGGI

PIAZZA FACCHETTI 1 - CENTRO STORICO
(entrata Porta Bassano - subito a sinistra)
CITTADELLA - Tel. 049 5972463
E-mail: info@cusinatoviaggi.it



AUTOEXPO 2026

Esposizione delle
migliori concessionarie
e auto d'epoca

CENTRO STORICO
CITTADELLA **24** MAGGIO
2026
TUTTO IL GIORNO

LOLATO

EVENTI

Formaggio in Villa è diventato un appuntamento primaverile atteso a Cittadella per gli amanti del gusto

FESTA DEI SAPORI TRA LE MURA MEDIEVALI

di Germana Cabrelle

Tra gli appuntamenti che negli ultimi anni hanno saputo conquistare pubblico e appassionati e ritagliarsi un posto speciale nel calendario cittadino, Formaggio in Villa si è ormai affermato come una tradizione attesa nella programmazione degli eventi di Cittadella.

Una manifestazione dedicata alle eccellenze casearie che, edizione dopo edizione – quest'anno in svolgimento **dal 17 al 19 aprile 2026** - richiama tra le mura storiche della città migliaia di visitatori, attratti dalla possibilità di degustare e conoscere i migliori formaggi provenienti da tutte le regioni d'Italia. Il successo attrattivo della rassegna è dato, naturalmente, anche dalla sua cornice unica.

Formaggio in Villa trova infatti ospitalità tra le vie del centro storico, dove le antiche mura, le atmosfere medievali, i palazzi storici, le vie del quadrivio e le piazze diventano lo scenario naturale di un percorso nei sapori della tradizione casearia italiana.

Un contesto suggestivo che accompagna il pubblico alla scoperta non solo dei formaggi d'eccellenza e delle loro lavorazioni, ma anche di salumi artigianali e prodotti innovativi che raccontano le nuove tendenze della cucina. La manifestazione, dunque, non è soltanto una grande vetrina gastronomica all'aperto, ma anche un momento di conoscenza e approfondimento.



LABORATORI E MASTERCLASS

Durante la manifestazione vengono organizzate degustazioni guidate da produttori ed esperti del settore. Sono incontri pensati per accompagnare i partecipanti alla scoperta delle caratteristiche dei prodotti, delle tecniche di lavorazione e delle storie delle aziende che li realizzano. La partecipazione avviene tramite accredito con biglietteria online. Nella scorsa edizione sono stati organizzati ben 23 laboratori e masterclass e sono tra le iniziative più apprezzate.

LE SEMIFINALI DEGLI ITALIAN CHEESE AWARDS

Tra i momenti più attesi della rassegna anche le semifinali degli **Italian Cheese Awards**, il premio a carattere nazionale che valorizza i miglio-

ri formaggi prodotti in Italia. Durante Formaggio in Villa vengono presentati i formaggi in gara per la nomination dell'edizione 2026. Per ogni categoria saranno selezionati tre finalisti: i prodotti che avranno ottenuto la nomination accederanno alla finale nazionale prevista nel mese di novembre 2026. Con il suo mix di degustazioni, incontri con i produttori e valorizzazione delle eccellenze gastronomiche, Formaggio in Villa continua a crescere, consolidando il proprio ruolo di evento capace di unire cultura del gusto, tradizione e promozione del territorio. Un appuntamento che per Cittadella rappresenta non solo una festa dei sapori, ma anche un'occasione per accogliere visitatori e raccontare, tra storia e gastronomia, l'identità di una città sempre più viva.



TINTORIA LIBRALON
LAVANDERIA ECOLOGICA A SECCO E AD ACQUA

IGIENIZZA I TUOI CAPI
ad ogni lavaggio

FRESchezza
CAPI FRESCHI E PROFUMATI
ad ogni lavaggio

IGIENE
FIBRE PULITE IN PROFONDITÀ ANCHE NEI LAVAGGI DELICATI
ad ogni lavaggio

il piacere di un abito pulito come nuovo

CITTADELLA via Buonarroti, 3 - Tel. 049 5965088 • FONTANIVA via Marconi, presso Aliper - Tel 049 6951761



NORDAUTO GROUP

Il vostro concessionario di zona






Divisione USATO

SAN MARTINO DI LUPARI
VIA CASTELLANA, 116A
TEL. 049 59 53 285

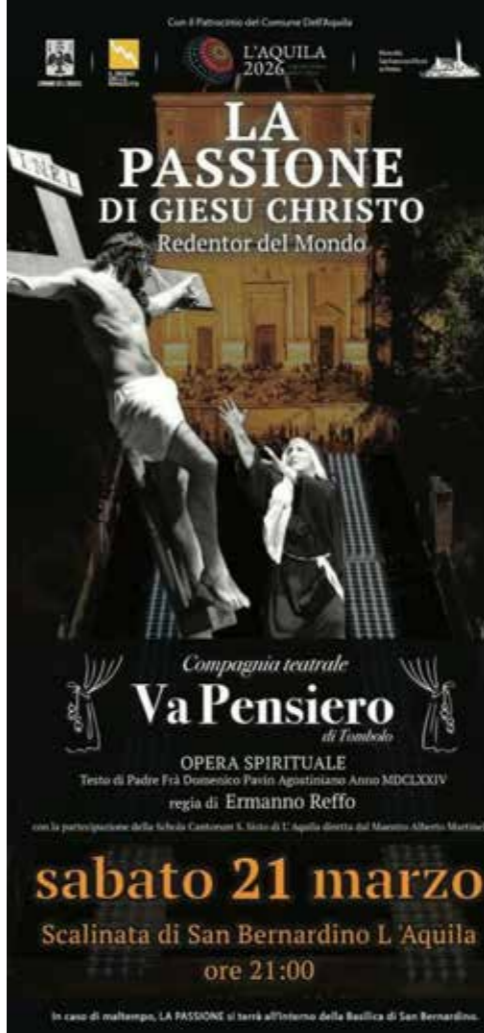
AVVENIMENTI

Sulla scalinata di San Bernardino della città Capitale italiana della Cultura 2026 ha messo in scena "La Passione di Giesu Christo"

ERMANNNO REFFO IN TRASFERTA A L'AQUILA

Redazione Pro Cittadella

🌸 Dopo l'inaugurazione istituzionale già avvenuta nei mesi scorsi, L'Aquila, Capitale Italiana della Cultura 2026, apre ufficialmente la stagione degli eventi all'aperto. A guidare questo momento sarà il regista del territorio **Ermanno Reffo**. L'appuntamento si svolgerà sulla **scalinata della Basilica di San Bernardino**, trasformata per l'occasione in un grande palcoscenico all'aperto, capace di unire arte, identità e spiritualità. Qui prenderanno vita spettacoli e appuntamenti pubblici pensati per attrarre visitatori e curiosi da tutta Italia. Al centro della serata andrà in scena "La Passione", intensa opera sacra del Seicento scritta dall'agostiniano **Pavin** per la comunità di Tombolo, riportata oggi alla luce grazie a un accurato lavoro di ricerca storica e valorizzazione artistica. Un'opera che racconta memoria e fede, riportandole nel presente in uno dei contesti culturali più significativi del Pa-



Con il Patrocinio del Comune dell'Aquila
L'AQUILA 2026

LA PASSIONE DI GIESU CHRISTO
Redentor del Mondo

Compagnia teatrale **Va Pensiero**
di Tombolo

OPERA SPIRITUALE
Testo di Padre Frà Domenico Pavin Agostiniano Anno MDCLXXIV
regia di Ermanno Reffo

con la partecipazione della Scuola Cantorum S. Ugo di L'Aquila diretta dal Maestro Alberto Martini

sabato 21 marzo
Scalinata di San Bernardino L'Aquila
ore 21:00

In caso di maltempo, LA PASSIONE si terrà all'interno della Basilica di San Bernardino.

se. Il progetto è realizzato dalla **Compagnia Va Pensiero**, nota per portare produzioni di qualità tra chiese, piazze e teatri del Veneto, costruendo un legame concreto tra comunità e patrimonio culturale. Per **Ermanno Reffo**, già regista della Compagnia stabile **Città Murata**, questo incarico rappresenta un riconoscimento del lavoro culturale sviluppato nel territorio. Con l'avvio degli eventi all'aperto, la città protagonista dell'anno culturale diventa un palcoscenico vivo, dove esperienza, professionalità e talento locale salgono simbolicamente sul palco.



Prova le nuove Coppe Pancho

PANCHO
ICE - CREAM

APERTI
da Lunedì al Sabato
14:30 - 22:30
Domenica
11:00-12:30
14:30- 22:30

BORGO PADOVA 22, CITTADELLA - PD
+39 3466955038
PANCHO GELATO@GMAIL.COM

f i d

SIAMO DISPONIBILI PER
EVENTI PRIVATI MATRIMONI
COMPLEANNI FESTE DI
LAUREA CON LA NOSTRA
VETRINA REFRIGERATA

SIRIO 7

RICORDI

**Nel 1968 si sfiorò il disastro al Teatro Sociale
con una lampada che poteva incendiare tutto**

ALDO ARGOLINI E QUEL BAGLIORE TRA LE QUINTE

Redazione Pro Cittadella

Nell'ultimo numero del notiziario abbiamo ricordato l'avvocato Giorgio Dal Pian, figura di primo piano per la città e promotore instancabile della riapertura del Teatro Sociale. Proprio al teatro è legato un episodio poco noto, risalente al 1968, che avrebbe potuto avere conseguenze molto gravi. Era quasi l'una di un giorno infrasettimanale quando l'avvocato, trovandosi in via Indipendenza con alcuni ospiti provenienti da fuori città, incontrò il tappezziere Aldo Argolini. Colta l'occasione, chiese di poter aprire il Teatro Sociale per mostrarlo ai visitatori. Argolini, che conservava la chiave perché ancora impegnato nei lavori di allestimento di sipario, quinte e fondale, acconsentì. All'apertura della porta laterale d'ingresso, i presenti furono investiti da una densa nube di fumo proveniente dal piano interrato, adibito a guardaroba. Un operaio comunale aveva lasciato accidentalmente accesa una lampada portatile, appesa a un filo teso tra due pareti. Su quel filo era stato appoggiato an-



che un pesante telo: il parziale cedimento del cavo aveva fatto scivolare la lampada fino a metterla a contatto con il tessuto, che aveva preso fuoco. Le fiamme si stavano già propagando e avrebbero potuto raggiungere rapidamente il soffitto ligneo e gli arredi. Determinante fu l'intervento di Argolini che, con grande prontezza e nonostante la corporatura minuta, riuscì a trascinare il telo incendiato all'esterno dell'edificio. Con l'aiuto dei presenti e utilizzando secchi d'ac-

qua, l'incendio venne domato prima che potesse estendersi. Un episodio rimasto finora ai margini della memoria cittadina, ma che testimonia come una concatenazione di casualità - e la prontezza di un singolo gesto - abbiano evitato danni potenzialmente ingenti al teatro tanto caro alla comunità. Oggi, nel ricordo dei protagonisti di quella stagione, anche questo fatto contribuisce a delineare una pagina significativa della storia locale.



DAL
1988

TERMOIMPIANTI SRL

PISCINE & WELLNESS

Via Roma n. 100
35015 GALLIERA VENETA (PD)
Tel. 049 9471982
info@termoimpiantisas.it
www.termoimpiantisas.it

RISCALDAMENTO - CLIMATIZZAZIONE - IDROSANITARIA - ENERGIE RINNOVABILI - GEOTERMIA - ANTINCENDIO - PISCINE





Antica Farmacia
Carmignoto

dal 1770 a Cittadella



Via Garibaldi 29 - Cittadella - Tel. 049 5970600
WhatsApp 338 3188100 - www.farmaciacarmignoto.it

- **VENERDÌ 29 MAGGIO**
EVENTO STRAORDINARIO DEDICATO
ALLA CURA DEL CORPO.
PRENOTA TEST E TRATTAMENTO GRATUITI
CON OFFERTE SUI PRODOTTI CORPO
BIONIKE, SOMATOLINE E GOOVI.
 - **PRENDITI CURA DELLE TUE GAMBE!**
PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO PER UN
TEST GRATUITO DEL RITORNO VENOSO IL
GIORNO VENERDÌ 26 MAGGIO.
 - **PROTEGGI IL TUO CUORE:**
FINO AL 31 MAGGIO PUOI FARE
ELETTROCARDIOGRAMMA
AD UN PREZZO SPECIALE.
 - **ARRIVA IL SOLE NELLA NOSTRA FARMACIA!**
VIENI A SCOPRIRE IL VASTO ASSORTIMENTO
DELLE NUOVE LINEE SOLARI AD ALTA
QUALITÀ E PREZZO IMBATTIBILE!
 - **LA NOSTRA FARMACIA AMA I TUOI ANIMALI!**
VASTO ASSORTIMENTO DI PRODOTTI
VETERINARI CON UNO SCONTO SPECIALE
DEL 20% SUGLI ANTIPARASSITARI.
- NUOVO SERVIZIO DI LAVAGGIO AURICOLARE
PROFESSIONALE OGNI SECONDO LUNEDÌ DEL
MESE. PRENOTA IN FARMACIA

ORARIO: DAL LUNEDÌ AL SABATO
8.30 - 12.30 E 15.30 - 19.30
APERTI IL SABATO POMERIGGIO

12

PRO CITTADELLA . Aprile 2026

LO SCRIGNO

A 135 ANNI DALL'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO
IN ONORE DEL GRANDE LITOGRAFO CITTADELLESE




MICHELE FANOLI

di Giancarlo Argolini e Luigi Sangiovanni

13

DIDONÈ COLORI

PRODOTTI E ATTREZZATURE PER
CARROZZERIA - INDUSTRIA
EDILIZIA
CASA E BELLE ARTI

Via Trieste, 2/B - Cittadella (PD)
Tel. 049 2613844 - Fax 049 2613694
info@didonecolori.com - www.didonecolori.com

A 135 anni dall'inaugurazione del monumento in onore del grande litografo cittadellese

di Giancarlo Argolini e Luigi Sangiovanni

Nell'edizione di lunedì 8 giugno 1891, il quotidiano padovano "Il Comune" dedicò ampio spazio alla solenne inaugurazione del monumento a Michele Fanoli, collocato sul fianco meridionale del Palazzo Municipale, nell'allora piazzetta delle Erbe, oggi piazza Scalco. Un avvenimento che, per partecipazione e rilievo istituzionale, rappresentò una delle pagine più significative della vita pubblica cittadellese di fine Ottocento. Riassumendo quanto era stato scritto sulla stessa rivista quindici anni prima (n. 51 del 15 ottobre 1876) in morte del nostro concittadino (19 settembre 1876)¹, la notizia venne ripresa dalla prestigiosa "L'Illustrazione Italiana" (n. 25 del 21 giugno 1891), aprendo il pezzo con queste parole: «Il giorno dello Statuto si inaugurò a Cittadella, in quel di Padova, un monumento dedicato alla memoria di Michele Fanoli, il sommo maestro, che col Calamatta ed il Mercuri tenne alta all'estero l'arte litografica».

La cerimonia ebbe inizio alle ore 10 in Municipio, sotto la presidenza del sindaco, avv. Giuseppe Rossetti, affiancato dal senatore conte Pietro Manfrin e dai consiglieri provinciali avv. Moroni ed Eu-



genio Busetto. Li affiancava l'intera Amministrazione comunale, una rappresentanza qualificata di ufficiali dell'esercito, i delegati delle principali associazioni cittadine, nonché il numeroso pubblico proveniente anche dai centri limitrofi.

Il cronista de "Il Comune" mise in evidenza il carattere solenne dell'evento e la straordinaria e corale partecipazione, elementi che restituiscono il senso di una comunità

compatta attorno alla memoria dell'illustre concittadino. Lo stile usato, pur con qualche incertezza nell'indicazione dei nomi, lascia intuire la mano di un redattore padovano, chiamato a documentare una cerimonia percepita non solo come fatto locale, ma come episodio di più ampia rilevanza culturale.

¹Quest'anno ricorre pertanto il 150° anniversario: è doveroso pensare alla sua celebrazione.

Ampio spazio venne riservato al comitato promotore, responsabile della sottoscrizione pubblica che rese possibile la realizzazione dell'opera. Ne facevano parte alcune tra le figure più autorevoli della città: oltre al sindaco Rossetti, il dott. Gustavo Zambusi, il maestro Francesco Zonta e il dott. Annibale Cremaschi, a testimonianza del coinvolgimento delle élites civili e culturali cittadine.

La cronaca restituisce un'atmosfera da grande occasione: la piazza gremita, la banda che intona un inno composto appositamente, l'ordine cerimoniale scandito con precisione. Non si trattò soltanto

di uno scoprimento monumentale, ma di un atto identitario, nel quale la comunità riaffermò il valore simbolico di Michele Fanoli.

Particolarmente accurata fu la descrizione del manufatto. Il busto, in marmo di Carrara, di dimensioni pari a una volta e mezza il naturale, emerge da una nicchia rotonda in pietra di Pove, detta "Campaniletto", con profilo a valva.

È sostenuto da una mensola decorata che poggia su una lapide incorniciata; dalla base si dipartono, quasi ad abbracciare la figura, la palma dell'arte e l'alloro della gloria.

L'iscrizione recita:

**A - Michele Fanoli - litografo sommo -
i concittadini - P. - VII Giugno MDCCCXCI.**



In alto: Particolare del volto di Michele Fanoli

Al centro: Tela della Riconoscenza (La Gratitude)

A sinistra: Particolare della litografia "Orphée"

Lo stesso articolo evidenzia la notevole somiglianza del busto alle reali fattezze del Fanoli, apprezzamento condiviso da mons. Bernardi, che lo aveva conosciuto personalmente. Il cronista non risparmia elogi al giovane scultore Gerolamo Bortotti, sottolineandone la perizia tecnica nonostante l'età, né trascura il contributo dello scarpellino cittadellese Giovanni Zanchetta, autore delle parti decorative in pietra.

Per la scelta, la vigilanza e la consegna dell'opera al Municipio era stata nominata una commissione composta da Luigi Zanon, Luigi Pagan, ing. Vittorio Mercante, Annibale Cremaschi e Massimo Bordignon. In occasione dell'inaugurazione fu pubblicato, a cura di Luigi Zanon, un opuscolo celebrativo stampato presso la tipografia di Sante Pozzato, con contributi di Luigi Carrer, Jacopo Bernardi, Luigi Archinti, Antonio Pavan, Paulo Fambri e Terenzio Mamiani: un ulteriore segno della risonanza culturale attribuita all'evento. La cerimonia si concluse con la consegna del monumento all'Amministrazione Comunale e con l'esposizione di cento litografie raccolte per l'occasione. Come da consuetudine, seguì un banchetto per una cinquantina di invitati, offerto dal comitato promotore. Tra gli interventi di saluto si distinsero quello dell'ispettore scolastico Achille Bucci, padre del futuro artista An-



selmo, e dell'avv. Michelangelo Fanoli, nipote dell'illustre litografo.

Più che una semplice inaugurazione, quella dell'8 giugno 1891 fu dunque una dichiara-

zione pubblica di memoria e riconoscenza, con la quale Cittadella consegnò alla pietra – e alla storia – il volto di uno dei suoi protagonisti culturali.

Dai fondatori Angela e Francesco ai figli Giovanni e Fabrizio, la storia di una erboristeria di famiglia con grande conoscenza delle piante e della tradizione biologica

IL BIANCOSPINO 40 ANNI TRA NATURA, BENESSERE E CURA

Redazione Pro Cittadella

Quarant'anni di storia non sono mai solo un anniversario: sono persone, stagioni, cambiamenti culturali e nuovi modi di prendersi cura di sé. Il Biancospino celebra quattro decenni di attività che lo hanno reso un punto di riferimento nel panorama delle erboristerie locali, grazie all'affetto e alla fiducia di generazioni di clienti.

Bambini che entravano per la prima volta accompagnati dai genitori oggi tornano con i loro figli: un filo continuo di relazioni costruite con ascolto, coerenza e una cura meticolosa per i rimedi che offriamo. Fin dai primi anni, il Biancospino ha creduto nel biologico e nella filiera certificata, proponendo prodotti naturali quando ancora il "bio" non era una scelta diffusa.

Negli anni, il laboratorio interno è diventato il cuore del nostro lavoro: fitopreparati, gemmoderivati, sciroppi e tisane personalizzate nascono da competenza, metodo e passione. L'innovazione ha sempre



accompagnato il Biancospino, dai primi prodotti macrobiotici fino alle soluzioni mirate per la cura della persona, nel rispetto della naturopatia e della conoscenza delle piante. Un tratto distintivo è l'attenzione ai bambini e alle famiglie: ogni consulenza gratuita è pensata per comprendere e accompagnare, costruendo percorsi naturali personalizzati e sicuri. Anche le tisane raccontano questa filosofia: non sono solo infusi, ma gesti quotidiani di benessere preparati

con sensibilità e cultura erboristica. La storia del Biancospino nasce da Angela e Francesco, che hanno creato con coraggio un progetto destinato a diventare un riferimento locale. Oggi, i figli Giovanni e Fabrizio portano avanti la stessa passione, continuando a scegliere con cura, ascoltare davvero e condividere benessere. Un cammino lungo quattro decenni che guarda al futuro senza dimenticare il rispetto e la gratitudine per la natura, generazione dopo generazione.

**Rebellato
Vasco** SRL



PAVIMENTI RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO STUFE CAMINETTI
EDILIZIA IDRAULICA BARBECUE

35013 Cittadella (PD) - Via S. Maria, 106
Tel. 049 597 23 65 - info@rebellatovasco.com

**GNOATO MARIANO
ESCAVAZIONI**



Scavi e Miniscavi per allacciamenti
fognature e condutture in genere e
fornitura terra da giardino

Tel. e Fax 049 5979142 Via Del Tron, 3 - 35013 CITTADILLA (PD)
Cell. 338 65 69 697 P.Iva 02672880289 - Cod. Fisc.: GNT MRN 66707 C743B
www.gnoatoescavazioni.it - E-mail: info@gnoatoescavazioni.it

CENTRO REVISIONE 2-3-4 RUOTE

CARROZZERIA **NOLEGGIO**
OFFICINA **CARRO ATTREZZI**
ELETTRAUTO **CENTRO REVISIONE**
GOMMISTA **COLLAUDI IN MCTC**

PIOMBINO DESE (PD) Via Albare, 51 • Tel. 049 9367952 • 335 1737289 • piombinodese@slautoservice.it
 CITTADILLA (PD) Via Pozzetto, 26/C • Tel. 049 9402949 • 335 1700157 • cittadilla@slautoservice.it

www.slautoservice.it




FAVERO
 SIDERURGICA SPA
 COMMERCIO MATERIALE FERROSO

@faverosiderurgica.spa

049 5942035 info@faverosiderurgica.it www.faverosiderurgica.it Via del Progresso 25/27 Fontaniva (PD) 35014

VENDIAMO LA MATERIA PRIMA E MOSTRIAMO COSA PUÒ DIVENTARE. Forniamo anche i privati



Guardiamo nella tua stessa direzione

SELD Prime Soluzioni personalizzate in ambito societario, tributario e finanziario

SELD People Servizi integrati per la gestione delle risorse umane

HUB Seld Networking e sviluppo di competenze imprenditoriali

INNOVA welfare Soluzioni e strumenti per il welfare e lo sviluppo locale

www.seldgroup.it

Diffidate delle imitazioni, scegliete un prodotto di qualità ed interamente italiano.

BODO GIUSEPPE
 www.bodo.it
 RECINZIONI MODULARI IN FILO ED IN LAMIERA • RETI ELETTRICALI

Via Ca' Borina, 9 • S. Croce Bigolina • 35013 Cittadella (PD)
 tel. 049/7962156 • fax 049/7962158
 www.bodo.it • info@bodo.it



CULTURA & ARTE

Il nuovo libro di Antonio Segna
 ripercorre le esperienze di un gruppo di compagni di classe.
 Fra amicizie, primi amori e sogni per l'avvenire

Un tuffo negli anni della formazione

di Germana Cabrelle

Con il libro **"Esco volontario"** edito da BrentaPiave Edizioni, l'autore cittadellense Antonio Segna torna alla narrativa dopo il romanzo "Trenta giornate" (Imprimatur) e lo fa stavolta con un racconto leggero ma mai superficiale, capace di restituire con ironia e sensibilità l'atmosfera degli anni delle scuole superiori in un istituto commerciale della campagna veneta.



L'ultima pubblicazione di Antonio Segna

Il testo ripercorre le esperienze di un gruppo di compagni di classe alle prese con amicizie, piccoli conflitti, scherzi, amori acerbi e sogni per il futuro: il tempo sospeso in cui si sta diventando adulti, ma adulti ancora non si è.

Attraverso brevi capitoli collegati tra loro da parole chiave che diventano il filo conduttore del racconto, Segna costruisce un mosaico di episodi, personaggi e situazioni che restituiscono uno spaccato vivido della giovinezza negli anni Ottanta, tra spensieratezza, aspirazioni e valori

condivisi. Lo stile è ironico, delicato e profondamente umano: l'autore osserva il passato con affetto e lucidità, riuscendo a scandagliare i sentimenti dei protagonisti senza mai appesantire la narrazione. Ne nasce una narrazione scorrevole e coinvolgente, un testo che si legge tutto d'un fiato e che parla non solo di scuola, ma della vita stessa: di rapporti sinceri, di emozioni che lascia-

no il segno e di quel periodo irripetibile che, a distanza di anni, continua a brillare nei ricordi di tutti come uno dei momenti più intensi della nostra esistenza. "Esco volontario" possiede la duplice forza capace di suscitare nostalgia in chi quegli anni li ha vissuti e curiosità in chi li può soltanto immaginare.

F.LLI TRONCO S.R.L. 60
 IMPRESA FUNEBRE - LAVORI CIMITERIALI

CITTADILLA (PD) - Via dell'Artigianato, 63
 Tel. 049 5970231 - 049 9402711 - Cell. 336 420815
 f.tronco@libero.it - www.impresafunebretronco.com

BERTO
 Partner del vostro futuro
 www.bertosrl.com

35019 TOMBOLO (PD) - Via G. Tiepolo, 11-11/A
 tel. 049/9471106 r.a. - fax 049/9471130
 info@bertosrl.com

SKF BONFIGLIOLI LOCTITE

Brenta ORO

Lo trovi allo
Spaccio Latterie Vicentine
a Cittadella, Via Borgo Padova 160

Latterie Vicentine
Formaggi freschi e stagionati,
yogurt, latte, salumi, pane, dolci,
e una vasta scelta di prodotti locali.

spacci.latterievicentine.it

Il nuovo romanzo storico di Francesco Gobbo
riporta alla luce le vicende di Cittadella
e della Serenissima

Dalle mura al mare

di Germana Cabrelle

Per Francesco Gobbo la storia di Cittadella non è soltanto una serie di episodi locali verificabili da fonti d'archivio: è una porta spalancata sulla grande storia della Serenissima, capace di arrivare fino alle rotte del Mediterraneo. Nel suo ultimo romanzo "La Forte Terra", pubblicato da Biblos Edizioni (che è il seguito del precedente "L'aratro d'oro"), l'autore immagina un viaggio che parte dalla terra padovana e approda fino alle coste di Creta. Tra battaglie, intrighi e tempeste.

Il racconto prende avvio nella Cittadella del primo Cinquecento, allora territorio dello Stato da Terra della Serenissima. Sono anni agitati e al centro della vicenda Francesco Gobbo colloca due figure: il capitano della guarnigione Guido di Andreino da Todi e sua moglie Isabella Malatesta, figlia proprio di Pandolfo. Tra avventure, battaglie navali sulle galee veneziane, tempeste improvvise e nuovi amori, la storia segue le vicende della famiglia fino a un finale inatteso.



L'ultimo lavoro letterario
del medico scrittore
Francesco Gobbo

Lo stesso Gobbo ricorda che, per esigenze narrative, alcuni eventi storici sono stati ricollocati nel tempo: la trama intreccia fatti documentati con episodi di fantasia. Per costruire il romanzo l'autore ha consultato una ventina di fonti bibliografiche e ha popolato il racconto con oltre

venti personaggi inventati accanto a circa venticinque figure realmente esistenti.

Il risultato è un romanzo storico che, partendo da Cittadella, riporta alla luce un frammento della grande storia della Serenissima e dei suoi domini tra terraferma e Mediterraneo.

NAI Pescherie

Qualità e freschezza
ogni giorno per te

I mercati

Lunedì: Cittadella (PD), Thiene (VI)
Martedì: Marostica (VI), S. Giuseppe di Cassola (VI), Treviso P.zale Burchiellati
Mercoledì: Camposampiero (PD), Montebelluna (TV), Breganze (VI)
Giovedì: Bassano del Grappa (VI), Vicenza Piazza dei Signori
Venerdì: Rosà (VI), Fontaniva (PD), Cittadella (PD), Sandrigo (VI)
Sabato: Vicenza mercato ortofrutticolo, Treviso P.zale Burchiellati, Villaverla (VI)

I punti vendita

Thiene (VI)
Via del Costo, 109 - T. 0445 223245
Castelfranco (TV)
Via dei Carpani, 13 - T. 0423 736059
Cittadella (PD)
Via Petrarca, 4 - T. 049 5971148

Seguici su: @naipescheria

NAI ITTICA S.R.L. Sede Legale: Via Petrarca 4, 35013 Cittadella (PD)

HOMETODO
fatti casa con metodo

Battiscopa Profili Pavimenti Erba Sintetica
Lampade Decorazioni Murali e molto altro...

Nuova Vimini
Via Borgo Vicenza, 90
35013 Cittadella (PD)
Tel./WhatsApp: +39 380 2338203
E-mail: info@hometodo.it

www.hometodo.it

nuova vimini
Ethnic Design

Creazioni su misura in Bambù - Crusc Bambù
Teak Giunco Rattan Midollino ed altri materiali

Via Borgo Vicenza, 90 35013 Cittadella (PD)
Tel. 049 5971422 - WhatsApp 349 3564552
E-mail: info@nuovavimini.com P.I. 04866580287

www.nuovavimini.com

Bottega del libro: una storia lunga 44 anni

UN GUFO, TANTI LIBRI E UNA VITA DI INCONTRI

di Germana Cabrelle

🦉 Fondata nel 1982 da Salvatore Lucisano, la libreria è diventata un punto di riferimento culturale per Cittadella e per generazioni di lettori.

Ero arrivata a Cittadella con il mio Ciao bianco, parcheggiato nello stallo vicino all'ospedale. Poi, come facevo spesso, mi perdevo sotto i portici di via Garibaldi a guardare le vetrine e ogni volta mi soffermavo anche davanti alla bacheca con l'intelaiatura in legno chiusa a chiave di Bino Rebellato. Il poeta esponeva lì, a intervalli irregolari, alcune sue riflessioni: mi incuriosivano sempre e mi fermavo a leggerle con attenzione.

Quel giorno d'estate del 1982 varcai Arco delle Carrozze scorgendo un negozio con le porte semichiusate. All'interno, una persona stava movimentando scatoloni di libri appena arrivati. Era Salvatore Lucisano, che in seguito tutti avremmo conosciuto come "Gufo", dal simbolo scelto per il logo del suo negozio: **la Bottega del Libro**.

Ero giovane, eravamo tutti giovani. E dentro quella piccola libreria angolare sorvegliata da una magnolia nel cortiletto pavimentato di fronte, si formò ben presto un gruppo di frequentatori abituali - tra loro anche lo stesso autore Bino Rebellato. Con il tempo si aggiunsero nuove persone, studenti e lettori, e nacquero belle amicizie. Cresceva l'offerta di testi della libreria e cresceva, in



parallelo, anche quel giro di clienti fidelizzati, gli "amici del Gufo", che da ogni viaggio tornavano con un piccolo souvenir: un oggetto con un gufo, scelto pensando a Salvatore. Ricordo ancora il dettaglio che, più di altri, mi colpì la prima volta che entrasti: Salvatore aveva incorniciato le prime mille lire incassate dopo una vendita, come buon auspicio per il futuro. Il quadretto semplice era appeso al muro accanto alla sua scrivania come un portafortuna. In quell'effigie di Maria Montessori era già annunciata tutta la storia che sarebbe venuta dopo.

Nel mese di settembre 2025 la libreria di Salvatore Lucisano - la prima in



assoluto di Cittadella - ha ricevuto la targa di locale storico, dopo essere diventata un punto di riferimento per tanti cittadini e lettori. Perché La Bottega del Libro, a suo modo, è stata anche un piccolo circolo culturale, un luogo di incontro intellettuale e di amicizie spontanee.

Sono passati 44 anni di appassionato servizio, di titoli memorizzati, di libri passati di mano in mano, di conversazioni nate tra gli scaffali.

Per me non è mai stata solo una libreria. È un pezzo vivo di memoria che continua a custodire il tempo trascorso insieme. Un luogo dove, in fondo, mi sono sempre sentita un po' a casa.

Il fascino antico dei Crocifissi, tra fede, arte e collezionismo

SIMBOLI SACRI, CUSTODI DI SILENZI

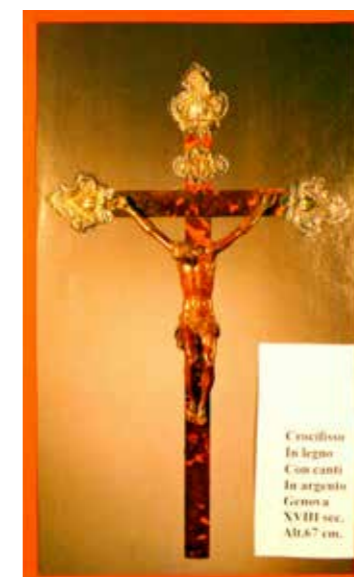
di Giovannino Giaretta

🦉 Un' invenzione medioevale riportata fino ai giorni nostri, narra che il crocifisso fu imposto dall'imperatore Costantino come simbolo per antonomasia del Cristianesimo, dopo la vicenda della croce che gli era apparsa, prima della battaglia di Ponte Milvio nell'anno 312, con la frase "In hoc signo vinces" con questo segno vincerai.

Un ulteriore sviluppo storico del Crocifisso avvenne nell'anno 380 con l'ordine dell'imperatore Teodosio che proclamava il Cristianesimo religione di stato. Dopo questa dichiarazione il Crocifisso divenne il protagonista di una serie di realizzazioni interpretative, sia di grandi maestri, sia di anonimi artigiani, i quali, per aggiungere pathos contemplativo e forza espressiva al Crocifisso si sono avvalsi dei più disparati materiali come il legno, l'avorio, il bronzo, le pietre dure e il cristallo di rocca.

Lo sviluppo storico e spirituale del Cristianesimo, si sviluppò definitivamente con il medioevo quando il Crocifisso diventò la "Storia della Vera Croce" e si salvò nonostante le variazioni iconografiche sia del volto di Gesù che della posizione dei piedi incrociati nella versione cattolica o inchiodati separatamente nella versione ortodossa.

Dal Cinquecento al Seicento il Crocifisso si arricchì di una base di marmo o di metallo e il corpo di Cristo venne scolpito con nuovi materiali



Crocifisso
In legno
Con corno
In argento
Genova
XVIII sec.
Alt. 87 cm.



Crocifisso
In corallo
Scolpito
Sicilia
XVIII sec.
Alt. 42 cm.



Crocifisso
Ortodosso
Marmo
Con smalti
Polliccioni
XVIII sec.
Alt. 26 cm.

come il corallo, utilizzato soprattutto nel Regno delle Due Sicilie.

Il Crocifisso nella sua lunga storia di oggetto sacro per la devozione privata, da alcuni decenni è diventato anche un oggetto d'arte da collezione, ricercato da esperti del settore, nelle case d'asta o nei mercati dell'antiquariato.

Ovviamente, sul mercato sono pro-

ponibili Crocifissi che hanno un'epoca e una provenienza documentata, oppure che abbiano il pregio di essere appartenuti ad un personaggio importante, come è stato, per esempio, il crocifisso d'argento da viaggio dell'Imperatrice Elisabetta d'Austria venduto in una casa d'asta del 2006.



supermercato e ristorante bio
pausa pranzo anche d'asporto

piatti tradizionali, vegetariani e vegani
da lunedì a sabato 12.00-14.30

| | |
|-----------------|-------------------|
| SUPERMERCATO | BAR E CAFFETTERIA |
| lunedì-sabato | lunedì-sabato |
| 8.30-19.30 | 7.30-19.00 |
| domenica chiuso | domenica chiuso |

Cittadella via A. Palladio, 48/D
tel. 049 9404540

naturasi
negozi e aziende agricole bio

shain
bigiotteria e accessori moda

di Silvia Cherubin
Via Garibaldi, 79 • Cittadella • PD
Tel. e Whatsapp:
049 5975492 per info e acquisti

shain Bijoux
f i

Tutto Ricambi

TuttoRicambi s.r.l.

Via G. Tiepolo 1/1
35019 Tombolo (Padova)

Telefono 049 9471763
WhatsApp 340 8297431

Partita IVA 03929310286

**Ricambi e accessori
per auto e veicoli industriali**

IDEARE IL
Verde
di Mabilia Giorgio
338 6049453

*“progettiamo, realizziamo
e ci prendiamo cura
del giardino dei tuoi sogni”*

MC

MECCANICA CALDERARO SRL

CARPENTERIA MECCANICA - LAVORAZIONE LAMIERA
TORNITURA - FRESATURA ACNC

Viale dei borromeo, 43 - 35014 Fontaniva (PD)
Tel. 049/9404431 - Cell. 393/9860982
C.F. e P. IVA 05081450289 -
E-mail: info@meccanicacalderaro.com
www.meccanicacalderaro.com

graphico

TIPOGRAFIA | STAMPA DIGITALE | GRANDE FORMATO

Corso Noblesville, 16/A | 35013 Cittadella (PD)
Tel. 049 5973888 | info@graphico.org
www.graphico.org

ASSOCIAZIONI

Da 50 anni il Panathlon Club Cittadella promuove i valori dello sport

LA FORZA DI ESSERE TANTI

di Michelangelo Cecchetto

Ha festeggiato 50 anni di fondazione il Panathlon Club di Cittadella presieduto da Carlo Alberto Marangon. Nel teatro Sociale l'incontro con i fondatori che hanno raccontato com'è nato il sodalizio: Lanfranco Lionello, Francesco Rebellato, Renato Giaretta, Franco Carmignoto, Carlo Favaretti e Renato Gelain. Assente per motivi personali Giancarlo Pizziolo. Ricordati i fondatori Angelo Gabrielli, primo presidente, Giancarlo Pavin, Flavio Dal Maso, Giorgio Dal Pian, Livio Rassadore, Tarcisio Carmignotto, Mario Pio Trevisan, Franco Bitonci e Iginio Serato. Il Panathlon è un Movimento Internazionale per la promozione e la diffusione della cultura e dell'etica sportiva, secondo il riconoscimento ufficiale del Comitato olimpico internazionale, e si propone di approfondire, promuovere e difendere i valori dello sport come strumento di formazione e valorizzazione dell'individuo e come veicolo di solidarietà tra persone e comunità di tutto il mondo. Il Club cittadellense è tra i più numerosi d'Italia e rappresenta un'importante realtà per il territorio grazie alla numerose iniziative promosse. La celebrazione è continuata con una tavola rotonda sullo sport raccontando carriera ed aneddoti, con i campioni del



calcio Dino Baggio "il mio calcio non è più quello di oggi" ed Andrea Pierobon "rammarico di non essere andato in serie A", i ciclisti Filippo Pozzato "contento della mia carriera" e Alessandra Capelotto "il ciclismo femminile è migliorato molto", la nuotatrice Giada Ballan "mi sono innamorata dello sport vedendolo in tv" e il simpaticissimo sciatore Kristian Ghedina "ho sciato per onorare la mamma morta in un incidente in pista". "Siamo orgogliosi di quanto realizzato in questi anni da chi ha creduto nei valori culturali ed educativi dello sport - ha evidenziato Marangon - I 50 anni sono stimolo per continuare migliorando dando attenzione, oggi più che mai ai giovani che ne hanno molto

bisogno". Il momento istituzionale ha visto il sindaco Luca Pierobon e l'assessore regionale Massimo Bitonci. Per il Panathlon il governatore Giuseppe Falco e il consigliere del Distretto Italia Giuseppe Zambon. A condurre Giada Borgato. Ricordato Davide Baggio, già presidente del Club, mancato prematuramente in un sinistro stradale. Riconoscimento speciale all'atleta cittadellense Giovanni Zaramella, per i numerosi titoli conquistati a livello nazionale, europeo e mondiale. La sua storia è raccontata in due libri. La giornata del cinquantenario si è conclusa con la conviviale all'hotel Filanda con la consegna di altri riconoscimenti e del manifesto realizzato per l'occasione.

SAGGIA..MENTE
di Denis Andretta

Ci sono cose che forse non succederanno più o non succederanno mai, ma continueranno a succederti dentro.

Angelo De Pascalis

La scuola di alpinismo CAI
rende omaggio a due leggende della montagna

SIGNORI DELLE CIME

Da Claudio Carpella a Giuseppe Tararan
una storia di passione, coraggio e insegnamento tra le Dolomiti

di Vellis Baú

La storica scuola di alpinismo di Cittadella, da decenni punto di riferimento per aspiranti scalatori e appassionati di montagna, aggiunge un nuovo nome al suo logo. Fino ad oggi, la scuola portava il nome di Claudio Carpella, forte alpinista cittadellese tragicamente scomparso a soli 28 anni, alla base della parete Nord del Gran Zebbru' nel luglio 1989. Il suo impegno e la dedizione all'attività didattica nei corsi del Club Alpino Italiano (CAI) avevano reso il suo nome simbolo di passione e insegnamento. A partire da quest'anno, accanto a Carpella, compare quello di Giuseppe "Beppe" Tararan, alpinista di 64 anni originario di Sandrigo e residente a San Piero in Gu, scomparso il 21 giugno 2025 durante la salita in cordata di una difficile via sulle Pale di San Martino. Poliedrico e determinato, Beppe Tararan aveva alle spalle una lunga carriera alpinistica, con salite su roccia, ghiaccio e terreno misto, una profonda conoscenza dei vaj delle Piccole Dolomiti e spedizioni nelle Ande, in Himalaya e nel Pamir. Riconosciuto come Accademico del CAI, titolo onorifico riservato agli alpinisti più meritevoli, Tararan aveva conseguito anche il titolo di Istruttore di Alpinismo del CAI, guidando con passione giovani scalatori nella loro crescita personale. Per oltre



Claudio Carpella



Giuseppe Tararan



trent'anni ha gestito la palestra di arrampicata GAM (Gruppo Amici della Montagna) a San Piero in Gu, avvicinando numerose nuove generazioni alla montagna. «Per tutti noi Beppe sarà sempre una figura indimenticabile e insostituibile», commenta Vellis Baú, direttore della Scuola Carpella-Tararan. «Per questo abbiamo voluto aggiungere il suo nome al logo della scuola, insieme a quello di Claudio,

a memoria della loro passione e del loro insegnamento». La scuola Carpella-Tararan, composta da una cinquantina di istruttori titolati a livello nazionale, regionale e sezionale del CAI, offre corsi di alpinismo, scialpinismo e arrampicata libera per principianti e avanzati. La sede si trova presso la sezione CAI di Cittadella, in via Borgo Bassano 37, ed è attiva sui canali social Facebook e Instagram.

AVO: da trent'anni un impegno quotidiano di trasporto sociale

VOLONTARI AL VOLANTE

Da oltre trent'anni, i volontari dell'AVO di Cittadella mettono cuore e ruote al servizio della comunità. La Sezione Autisti dell'associazione svolge un compito fondamentale: accompagnare quotidianamente i pazienti oncologici dall'ospedale di Cittadella ad altre strutture dell'ULSS 6 per le cure radioterapiche, e garantire un "trasporto sociale" ai cittadini che

devono recarsi a visite, ritirare farmaci o svolgere altre pratiche sanitarie. I numeri raccontano un impegno straordinario: circa 70.000 km percorsi ogni anno, 850 viaggi effettuati e 2.250 persone trasportate. Ma al di là delle cifre, ciò che rende unico questo servizio è la dimensione umana: i volontari non portano solo da un punto all'altro, ma offrono ascolto,

sostegno e vicinanza, trasformando un semplice viaggio in un gesto di solidarietà. Il ricambio dei volontari è essenziale: molti sono pensionati che, raggiunta una certa età, devono lasciare il posto. Per questo AVO Cittadella cerca nuove persone pronte a mettersi al volante con generosità, per garantire la continuità di un'iniziativa unica a livello nazionale.

GUIDIAMO INSIEME LA SOLIDARIETÀ: CERCHIAMO VOLONTARI AUTISTI!

La nostra associazione A.V.O. di Cittadella è alla ricerca di persone con la passione per la guida e la voglia di aiutare gli altri per svolgere un servizio fondamentale: accompagnare pazienti fragili verso le loro necessità ospedaliere. Il tuo ruolo sarà quello di offrire un trasporto sicuro e confortevole, contribuendo a garantire loro un supporto prezioso e costante.

COSA OFFRIAMO:

L'opportunità di fare la differenza nella vita di chi ha bisogno. La possibilità di far parte di un gruppo affiatato di volontari con la tua stessa motivazione. Un'esperienza arricchente e formativa.

COSA CHIEDIAMO:

Patente di guida valida. Affidabilità, senso di responsabilità e grande empatia. Disponibilità, da concordare, per alcuni turni settimanali. **Se sei una persona compassionevole e desideri mettere le tue capacità di guida al servizio della comunità, contattaci!**

Per maggiori informazioni e per candidarti, rispondi a questo annuncio e contatta;
Associazione Volontari Ospedalieri di Cittadella
c/o Ospedale di Cittadella accesso da portineria in Riva dell'Ospedale, siamo presenti dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 11,30 oppure chiama lo 049 9424458.
Mail: Info.avocittadella@gmail.com

L'opera umana più bella è essere utile al prossimo.



*Aprile 1946: Anniversario della Liberazione. Inaugurazione della lapide posta sul fianco del vecchio Municipio.
Foto gentilmente concessa dalla Sig.ra Laura Benella*